

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REGISTRO DEI VERBALI ANNO 2025

Verbale N° 6	DEL	30	SETTEMBRE	2025
DELIBERAZIONE N° 122/CA	DEL	30	SETTEMBRE	2025

OGGETTO: Implementazione della gestione informativa digitale delle costruzioni mediante sistema B.I.M nell’organizzazione del Consorzio - Linee di indirizzo e avvio delle attività.

		PRESENTI	ASSENTI
MONTIONI PAOLO	Presidente	X	
LORETI MARCO	Vicepresidente Vicario	X	
PROIETTI DOMENICO	Vicepresidente	X	
ALLEORI ENZO	Consigliere	X	
FELIZIANI ANTONIO	Consigliere	X	
SCARABOTTINI SIMONETTA	Consigliere		X
ZUCCARINI STEFANO	Consigliere		X
ZAVA GIULIO MARIA	Revisore dei conti	X	
FANI VERONICA	Revisore dei conti	X	
MARCHESE SALVATORE	Revisore dei conti		X

OGGETTO: Implementazione della gestione informativa digitale delle costruzioni mediante sistema B.I.M nell'organizzazione del Consorzio - Linee di indirizzo e avvio delle attività.

VISTI

- la normativa UNI 11337/2017 recante *“Edilizia e opere di ingegneria civile – criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse – identificazione, descrizione e interoperabilità”*, dedicata agli aspetti generali della gestione digitale del processo informativo nel settore delle costruzioni;
- il D.M. 560/2017 che ha previsto la progressiva introduzione dell'obbligatorietà del BIM presso le stazioni appaltanti;
- la normativa UNI EN ISO 19650/2019 recante *“Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modeling (BIM) – Gestione informativa mediante il Building Information Modeling”*;
- il D. Lgs. 36/2023 *“Codice dei contratti pubblici”*, così come modificato dal D. Lgs. 209/2024 recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, che ha confermato il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni come modalità per assicurare la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche e l'adozione della metodologia BIM per l'intero ciclo di vita di una costruzione;

PREMESSO

- quanto previsto dal nuovo Codice Appalti (di seguito Codice) d.lgs. n.36/2023 all'art. 43 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni), comma 1 in merito all'obbligatorietà – per stazioni appaltanti ed enti concedenti – di ricorrere a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, infatti *“A decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima parametrica del valore del progetto di importo superiore a 2 milioni di euro ovvero alla soglia dell'articolo 14, comma 1, lettera a) in caso di interventi su edifici di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La disposizione di cui al primo periodo non si applica agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, a meno che essi non riguardino opere precedentemente eseguite con l'adozione dei suddetti metodi e strumenti di gestione informativa digitale.”*;
- quanto dettagliato nell'Allegato I.9 del Codice (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni), all'art. 1, comma 2 in merito agli adempimenti preliminari a cui le stazioni appaltanti devono necessariamente ottemperare prima di adottare i processi relativi alla gestione informativa digitale delle costruzioni per i singoli procedimenti, indipendentemente dalla fase progettuale e dal relativo importo dei lavori, ossia: *“(omissis):*
 - a) *definire e attuare un piano di formazione specifica del personale, secondo i diversi ruoli ricoperti, con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, anche per assicurare che il personale preposto alla gestione finanziaria ed alle attività amministrative e tecniche consegua adeguata formazione e requisiti di professionalità ed esperienza in riferimento altresì ai profili di responsabilità relativi alla gestione informativa digitale di cui al comma 3;*
 - b) *definire e attuare un piano di acquisizione, gestione e manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione informativa digitale dei processi decisionali;*
 - c) *redigere e adottare un atto di organizzazione per la formale e analitica esplicitazione dei ruoli, delle responsabilità, dei processi decisionali e gestionali, dei flussi informativi, degli standard e dei requisiti, volto a ottimizzare il sistema organizzativo ai fini dell'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per tutte le fasi, dalla programmazione all'esecuzione, dei contratti pubblici oltre che per la gestione del ciclo di vita delle opere immobiliari ed infrastrutturali. Tale atto di organizzazione è integrato con gli eventuali sistemi di gestione e di qualità della stazione appaltante o dell'ente concedente.”*;
- quanto precisato nell'Allegato I.9 del Codice, all'art. 1, commi 6 e 7 in merito alla garanzia di uniformità di adozione dei metodi e degli strumenti di cui al comma 1, ovvero che le specifiche tecniche contenute nella documentazione di gara, compreso il capitolato informativo, facciano riferimento alle norme tecniche di cui al Regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012 nel seguente ordine di rilevanza:
 - a) *norme tecniche europee di recepimento obbligatorio in tutti i Paesi dell'Unione europea, pubblicate in Italia con la codifica UNI EN oppure UNI EN ISO;*

- b) norme tecniche internazionali di recepimento volontario, pubblicate in Italia con la codifica UNI ISO;
 - c) norme tecniche nazionali valide negli ambiti non coperti dalle UNI EN e UNI ISO, pubblicate in Italia con la codifica UNI;
- e che ai fini dell'art. 1 rilevano le norme internazionali recepite dall'Unione europea della serie UNI EN ISO 19650 - Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modeling (BIM), rappresentando altresì da utile riferimento le norme della serie UNI 11337 - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni (BIM);

CONSIDERATO

- l'urgenza legata alle disposizioni del Codice che, all'art. 43 comma 1, prevede che si proceda alla adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere, pena l'impossibilità di avviare gare di affidamento servizi tecnici di ingegneria e architettura e affidamento lavori per determinate categorie e importi;
- che il percorso d'implementazione della gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM), al fine di dare unitarietà di indirizzo, coinvolgerà tutti gli uffici del Consorzio;
- che per la gestione della metodologia informativa digitale delle costruzioni l'Allegato I.9, all'art. 1, comma 3 prevede l'individuazione di figure professionali obbligatorie per la stazione appaltante:
 - a) un gestore dell'ambiente di condivisione dei dati (CDE Manager da UNI 11337-7);
 - b) almeno un gestore dei processi digitali (BIM Manager da UNI 11337-7);
 - c) per ogni intervento un coordinatore dei flussi informativi all'interno della struttura di supporto al responsabile unico di cui all'articolo 15 del codice (BIM Coordinator da UNI 11337-7);
- che per provvedere agli adempimenti preliminari richiamati ai punti precedenti è necessario definire:
 - a) un piano di formazione specifica del personale;
 - b) un piano di acquisizione e manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione digitale dei processi decisionali e informativi;
 - c) la formale e analitica esplicitazione dei ruoli, delle responsabilità, dei processi decisionali e gestionali, dei flussi informativi, degli standard e dei requisiti, per ottimizzare il sistema organizzativo ai fini dell'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per tutte le fasi, dalla programmazione all'esecuzione, dei contratti pubblici oltre che per la gestione del ciclo di vita dei cespiti immobiliari ed infrastrutturali;
- che tali gestori e coordinatori individuati preferibilmente tra i dipendenti delle stazioni appaltanti anche a tempo determinato, devono essere in possesso di adeguata competenza, acquisita tramite documentata conoscenza diretta, attraverso l'osservazione, l'uso e la pratica professionale ovvero mediante la frequenza, con profitto, di appositi corsi di formazione;
- è necessario provvedere la stima dei costi imputabili alle attività e forniture derivanti dalle attività indicate ai punti precedenti;

RITENUTO NECESSARIO

- avviare tempestivamente un primo percorso di implementazione della gestione informativa digitale delle costruzioni BIM – Building Information Modeling - in grado di rispondere agli adempimenti preliminari normativi previsti dall'art. 43 del d.lgs. n. 36/2023 e dettagliati nell'Allegato I.9 *“Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni”*;
- procedere conseguentemente:
 - a) alla definizione, approvazione e attuazione di un piano di formazione specifica del personale, secondo i diversi ruoli ricoperti, con particolare riferimento ai metodi e strumenti di gestione informativa;
 - b) definizione e attuazione di un piano di acquisizione, gestione e manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione informativa digitale dei processi decisionali;
 - c) redazione e adozione di un atto di organizzazione per la formale e analitica esplicitazione dei ruoli, delle responsabilità, dei processi decisionali e gestionali, dei flussi informativi, degli standard e dei requisiti, volto a ottimizzare il sistema organizzativo ai fini dell'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per tutte le fasi, dalla programmazione all'esecuzione, dei contratti pubblici oltre che per la gestione del ciclo di vita dei cespiti immobiliari ed infrastrutturali;

VISTO

- il parere n. 285 del 25.09.2025 redatto dall'Area Tecnica – Settore progettazione, esecuzione lavori, espropriazioni e gestione GIS;
- il parere in ordine alla regolarità amministrativa del 30.09.2025;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a termini dell'art. 23 dello Statuto consortile, con la maggioranza richiesta e all'unanimità;

DELIBERA

di approvare l'implementazione della gestione informativa digitale delle costruzioni mediante sistema B.I.M nell'organizzazione del Consorzio - Linee di indirizzo e avvio delle attività.

IL DIRETTORE

Candia Marcucci
F.to

IL PRESIDENTE

Paolo Montioni
F.to